



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Il Segretario Generale

Decreto n. 534 del 30 APR 2021

Vista la direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Vista la direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale", che recepisce la direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di Bacino e ai Distretti idrografici;

Visto il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, emanato in attuazione della direttiva 2007/60/CE, relativo alla valutazione e gestione del rischio di alluvioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 detta "Norme in materia di Autorità di Bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto in particolare, il novellato art. 63 del d.lgs. n. 152/2006 che al comma 1 istituisce, in ciascun distretto idrografico di cui all'articolo 64, l'Autorità di Bacino distrettuale;

Visto in particolare, l'art. 64 del d.lgs. n. 152/2006 che al comma 1, lett. e) prevede che "L'intero territorio nazionale, ivi comprese le isole minori, è ripartito nei seguenti distretti idrografici", tra i quali risulta individuato il Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

Tenuto presente che:

- nel distretto idrografico dell'Appennino Meridionale, sono compresi i seguenti bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
- il comma 4, dell'art 51, della predetta legge 221/2015 fissa alla data di entrata in vigore del succitato DM la soppressione delle Autorità di Bacino di cui alla legge 183/89;
- l'emanazione del DPCM (co. 4, art. 63, d.lgs 152/2006) determinerà il completamento della riforma delle Autorità di Bacino distrettuali;

Visto l'art. 170 del d.lgs. n. 152/2006 che al comma 11, prevede che "fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175";

Visto l'art. 175 del d.lgs. n. 152/2006 che ha abrogato la legge n.183/89 istitutiva delle Autorità di Bacino;

Visto il DPCM del 14 luglio 2017, registrato alla Corte dei Conti il 10 agosto 2017, di nomina della dr.ssa Vera Corbelli, a Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, che subentra in tutti i rapporti facenti capo ai Segretari Generali delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale, interregionali e regionali ricadenti nel distretto;

Visto il DPCM 4/04/2018 pubblicato sulla G.U. n. 135 del 13/06/ 2018, con il quale si è data piena operatività alle Autorità di Bacino Distrettuali;

Considerato che:

- l'art. 56 della legge 448/2001, al fine di promuovere la realizzazione di interventi urgenti per la protezione dal fenomeno dell'erosione costiera delle coste ricadenti nel territorio del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, ha riconosciuto all'ex Autorità di Bacino Regionale in sinistra Sele un contributo straordinario per le annualità 2002, 2003 e 2004;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- l'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele, con nota n. 2358 del 03/09/2002 (in atti del MATTM al n. 4453 del 04/09/2002), ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e alla Regione Campania una "Relazione informativa" con allegata proposta di "Programma degli interventi urgenti per la mitigazione del rischio da erosione costiera, ricadenti nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano", il cui successivo aggiornamento è stato trasmesso al MATTM con nota prot. n. 1167 del 08/04/2003;
- tra gli interventi urgenti inseriti nel suddetto programma vi è l'Intervento finalizzato alla protezione del litorale di S. Mauro Cilento dai fenomeni di erosione e dai rischi ad essi connessi;
- con propri decreti il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, per la realizzazione degli interventi e le finalità rappresentate dall'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele nel suddetto programma, ha trasferito le risorse economiche occorrenti sul conto di tesoreria n. 2778, in essere presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Salerno, in gestione della stessa Autorità, per un importo complessivo di € 31.362.000,00, dei quali € 2.000.000,00 (duemilioni/00) onnicomprensivi erogati per l'intervento di protezione del litorale di S. Mauro Cilento dai fenomeni di erosione e dai rischi connessi;
- per l'attuazione del predetto programma di interventi l'ex Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele ha stipulato Accordi di programma con la Regione Campania, la Provincia di Salerno ed i Comuni interessati, assumendosi l'onere di monitorare l'impiego delle risorse di fonte ministeriale;

Visto l'Accordo di Programma sottoscritto il 16 marzo 2010 tra Regione Campania, ex Autorità di bacino Regionale Sinistra Sele, Provincia di Salerno e Comune di San Mauro Cilento, acquisito al prot. n. 785 del 17 marzo 2010 della ex Autorità di bacino Regionale Sinistra Sele, per la realizzazione del progetto "Intervento finalizzato alla protezione del litorale di San Mauro Cilento dai fenomeni di erosione e dai rischi ad essi connessi", nel quale, tra l'altro, è disposto, all'art. 5 (Tavolo Tecnico) che, allo scopo di assicurare il coordinamento tecnico delle attività programmate, in fase di progettazione ed esecuzione, per il perseguimento degli obiettivi di cui al presente accordo, gli Enti partecipanti costituiscono un Tavolo Tecnico costituito da un rappresentante per ogni soggetto interveniente... ..

Preso atto che:

- l'Autorità di bacino Regionale Sinistra Sele, già confluita nell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, per quanto disposto con la finanziaria regionale del 2011, è oramai soppressa ai sensi dell'art. 63, del d.lgs n. 152/2006 e del DM 294/2016;
- la Regione Campania con DGR n. 74 del 14/02/2017 ha assegnato alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici il personale in servizio presso l'Autorità di Bacino regionale Campania Centrale e Autorità di Bacino regionale Campania Sud e Interregionale del fiume Sele, ammontante a n. 43 unità, a far data dall'entrata in vigore del citato DM del 25/10/2016;
- nelle more dell'emanazione dei DPCM previsti dall'art. 63, comma 4 del d.lgs. n. 152/2006, mediante i quali sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino distrettuali e sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità, e dell'organizzazione delle Strutture Operative Territoriali di questa Autorità di bacino distrettuale, la Segreteria Tecnica Operativa della ex Autorità di Bacino nazionale dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, anche in conseguenza della succitata DGR Campania n. 74 del 14/02/2017, provvede alla gestione dei procedimenti in capo alle sopresse Autorità di Bacino regionali Campania Centrale e Campania Sud ed Interregionale del Sele, al fine di assicurare continuità amministrativa al relativo territorio;
- la Regione Campania, con DGR n. 234 del 26/04/2017, ha peraltro precisato che le risorse di provenienza statale a qualunque titolo in capo alle ex Autorità devono essere gestite dall'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale; la quale, pertanto, è chiamata a gestire, tra le altre, le risorse stanziati dal MATTM per il Programma degli interventi urgenti per la mitigazione del rischio da



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

erosione costiera, ricadenti nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, di cui era responsabile la ex Autorità di Bacino Sinistra Sele;

- a tal fine il Segretario Generale della suddetta Autorità di bacino distrettuale con nota prot. 7915 del 30/10/2017 ha chiesto al MATTM di autorizzare il proprio subentro nella titolarità della contabilità speciale n. 2778, in essere presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Salerno;
- il MATTM con nota prot. 25067 del 22/11/2017 ha autorizzato tale subentro, perfezionatosi con l'attivazione da parte del MEF dell'utenza GEOCOS a favore Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale per la contabilità speciale n. 2778;

Visto il proprio decreto n. 85 del 28/02/2018, ed in particolare l'art. 4, con il quale è stata nominata, in luogo della struttura di "Alta Sorveglianza" prevista dall'art. 12 del richiamato Disciplinare, una Commissione di Verifica e Controllo di supporto al Segretario Generale nonché nominato il rappresentante dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in seno ai Tavoli Tecnici, tra cui quello per l'intervento in questione;

Verificato che il Tavolo Tecnico per l'intervento finalizzato alla protezione del litorale di San Mauro Cilento dai fenomeni di erosione e dai rischi ad essi connessi di cui all'Accordo di Programma sottoscritto il 16 marzo 2010 risulta così composto:

- Ing. Massimo Morea (Coordinatore) in rappresentanza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- Dott. Giuseppe Esposito in rappresentanza della Regione Campania;
- Dott. Francesco Peduto per la Provincia di Salerno;
- Ing. Nicolino Guzzo in rappresentanza del Comune di San Mauro Cilento;

Visti i verbali di riunione del Tavolo Tecnico tenutisi presso gli uffici della Provincia di Salerno in data 01/03/2019, 29/04/2019, 25/11/2019 e 22/12/2020;

Vista la nota in data 29/12/2020, acquisita al protocollo dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in data 12/01/2021 n. 581, con la quale il Dott. Giuseppe Esposito chiede il rimborso per le trasferte eseguite presso la sede della Provincia di Salerno nei giorni 15/02/2019, 01/03/2019, 29/04/2019, 25/11/2019, 23/06/2020 e 22/12/2020 quale componente del Tavolo Tecnico;

Accertato che la riunione del 15/02/2019 si è tenuta presso la sede della Regione Campania sita in Napoli alla Via De Gasperi e che il verbale del 23/06/2020 si riferisce al Tavolo Tecnico dell'intervento inerente il risanamento conservativo e ambientale dell'Arco naturale di Palinuro nel comune di Centola e pertanto non è possibile riconoscere il rimborso richiesto per tali due date;

Rideterminato il rimborso chilometrico pari a 1/5 del costo della benzina in applicazione della tabella dei prezzi medi mensili dei carburanti e combustibili predisposta dal Ministero dello Sviluppo Economico in complessivi € 147,60 cui vanno aggiunti € 34,40 quali pedaggi autostradali, per un totale complessivo da rimborsare pari a € 182,00;

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse e che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- 1) Di riconoscere al Dott. Giuseppe Esposito, componente in rappresentanza della Regione Campania del Tavolo Tecnico per l'intervento finalizzato alla protezione del litorale di San Mauro Cilento dai fenomeni di erosione e dai rischi ad essi connessi di cui all'Accordo di Programma sottoscritto il 16 marzo 2010, il rimborso delle spese di trasferta documentate per le riunioni del citato Tavolo Tecnico nei giorni 01/03/2019, 29/04/2019, 25/11/2019 e 22/12/2020 presso gli Uffici della Provincia di Salerno.
- 2) Di autorizzare il pagamento al Dott. Giuseppe Esposito dell'importo complessivo di € 182,00 (diconsi centottantadue/00).



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- 3) L'importo di cui sopra trova capienza nell'importo di € 1.081.326,98 che residua a beneficio del Comune di San Mauro Cilento, derivante dalla sottrazione dalla somma di € 1.798.487,08 risultante dalla documentazione contabile trasmessa dalla Regione Campania e le somme trasferite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, pari a complessive € 717.160,10.
- 4) Di dare atto che alla relativa spesa complessiva di € 182,00 (diconsi centottantadue/00) si farà fronte con le somme appositamente trasferite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio sul conto di tesoreria n. 2778 in essere presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Salerno.

Vera CORBELLI

